

## LO DICE ANCHE IL TITOLO: UN LIBRO DA NON LEGGERE

di DARIO FERTILIO

 Questo è il libro che la tua Chiesa non ti farebbe mai leggere, minacciano in apertura del loro maxi-pamphlet Tim Leedom e Maria Murdy. Presentati nel risvolto di copertina dalla **Newton** Compton come autori di bestseller in America, Leedom e la Murdy fin dalla prima pagina danno l'impressione di avere in mente una specie di «soluzione finale» per la religione, anzi per tutte le fedi indistintamente, dal cristianesimo, nelle sue varie confessioni, all'ebraismo e all'islamismo, inclusi i predecessori (come lo zoroastrismo) o gli epigoni (tipo Scientology). Contraddicendo in poche righe le celebri indagini sul sacro di un Mircea Eliade, la ditta Leedom e Murdy ha in mente un'equazione capace di liquidare qualsiasi credenza nell'aldilà: per loro è una fantasia malsana, nata o dalla paura (nei primitivi neandertha-

liani, ma anche oggi) o dalla ingenua fede nei sogni. Dunque, la religione non va trattata con serietà, ma piuttosto con sospetto: tutti i mali dell'età contemporanea vengono da là, dall'odio e dall'intolleranza religiosa. Oggi, sentenziano gli autori, «è la religione a indebolire e uccidere gli esseri umani». E aggiungono: «Nella storia non è mai avvenuto alcun genocidio che non sia stato alimentato dalla religione». Come dire: nazismo e comunismo, notoriamente antireligiosi, non sono mai esistiti, ovvero non erano realmente genocidi. Per chi non si senta appagato da questo incipit, sono disponibili le quasi 600 pagine del pamphlet, corredate da giocosi segnali di divieto (tracciati su croci, mezzalune, stelle di Davide eccetera). E tali da far pensare che la Chiesa citata nel titolo, dopotutto, non avrebbe tutti i torti a scoraggiarne la lettura.

